



**Relazione finanziaria al 31 dicembre
2015**

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS
- Valori in Euro -

Indice

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
LA SOCIETÀ	5
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
POLITICHE DI MERCATO	8
POLITICA INDUSTRIALE	8
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	8
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	9
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	9
ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	10
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE	10
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	11
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	11
DATI SULL'OCCUPAZIONE	12
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	12
PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2015	13
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	13
CONTO ECONOMICO	14
RENDICONTO FINANZIARIO	15
MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	17
NOTE AL BILANCIO DEL PERIODO AL 31 DICEMBRE 2015	18
I INFORMAZIONI GENERALI	18
II PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	18
III PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE	18
IV NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI	25
APPENDICE	37
PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 01 GENNAIO 2014	37
PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2014	39
PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014	41

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Marco Podini	Presidente
Paolo Virenti	Amministratore delegato
Gianni Camisa	Consigliere
Annamaria Di Ruscio	Consigliere
Andrea Guido Guillermaz	Consigliere
Riccardo Veneziani	Consigliere
Maria Luisa Podini	Consigliere

Collegio Sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Maurizio Scozzi	Presidente Collegio sindacale
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo
Luigi Salandin	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'assemblea degli azionisti del 1.08.2013 per il triennio scadente con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio della società Piteco S.p.A. al 31 dicembre 2015 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento della Società sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo le prospettive attese per il nuovo anno; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

La prima parte dell'anno si è caratterizzata per l'avvio delle procedure interne di verifica, adeguamento e implementazione finalizzate all'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sull'Aim Italia/Mercato alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. "Aim Italia", avvenuta in data 31.07.2015.

La quotazione sull'AIM Italia, in particolare, si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del business della Società favorendone le prospettive di crescita, rafforzandone la leadership nei mercati in cui già opera e facilitandone l'ingresso in nuovi mercati. La società ha emesso 2.575.500 azioni ordinarie, prive di valore nominale e con godimento regolare, per un importo complessivo, tra capitale e sovrapprezzo, pari ad Euro 8.499.150 corrispondente ad un prezzo di emissione di Euro 3,3 per azione; la quota riservata ad investitori qualificati è stata pari ad 1.515.000 azioni mentre la quota riservata ad investitori retail è stata pari a 1.060.500 azioni.

Nell'ambito del procedimento di quotazione si altresì proceduto all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020". La società ha emesso 1.189 obbligazioni convertibili negoziate sull'AIM Italia ad un prezzo pari al loro valore nominale unitario di Euro 4.200 per Obbligazione convertibile. Le Obbligazioni Convertibili hanno una durata di 5 anni dalla data di emissione e sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,50% dalla data di godimento (inclusa) sino alla data di scadenza (esclusa). Nel periodo compreso tra la data di emissione e fino alla data del 24 luglio 2020, i detentori di Obbligazioni Convertibili avranno il diritto di richiedere la conversione delle Obbligazioni Convertibili in Azioni di Compendio sulla base del rapporto di conversione di numero 1.000 (mille) Azioni per ogni Obbligazione Convertibile presentata in conversione.

Al primo giorno di quotazione, la composizione azionaria della società era la seguente:

Azionisti	n. azioni	% Capitale sociale
Dedagroup S.p.a.	9.485.500	52,33%
Sequenza S.p.a.	2.985.500	16,47%
Marco Podini	534.749	2,95%
Maria Luisa Podini	534.749	2,95%
Andrea Guido Guillermaz	518.334	2,86%
Riccardo Veneziani	518.334	2,86%
Paolo Virenti	518.334	2,86%
Mkt / AIM	3.030.000	16,72%
	18.125.500	100,00%

Il successo di questa operazione è per noi motivo di orgoglio e soddisfazione ed è determinante per i nostri piani di sviluppo.

LA SOCIETÀ

La società opera nel settore dell'information technology in qualità di produttore di software specifici per l'area tesoreria e finanza delle imprese.

In virtù della presenza sul mercato consolidata negli anni la società detiene un posizionamento unico grazie alla significativa penetrazione dei prodotti e alla elevata fidelizzazione della clientela.

La società ha la sua sede principale a MILANO in Via Mercalli 16, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Roma	Via Paolo di Dono n. 73
Padova	Via San Crispino n. 28
Milano	Via Mercalli n. 11

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società ha proseguito anche nel 2015 il suo percorso di sviluppo e crescita registrando andamenti superiori a quelli di mercato. Ciò è dovuto sia alla elevata specializzazione ed unicità delle soluzioni proposte che ad un generale interesse del mercato.

La società ha proseguito gli investimenti sui prodotti e perseguito un incremento delle vendite e dell'offerta sia sui nuovi che sui clienti esistenti registrando incrementi significativi sia di vendite che di marginalità.

L'esercizio 2015, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro 3.425.884.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso del primo semestre 2015, evidenziando i fattori sopra esposti:

Analisi economica

Descrizione	31.12.2015	% sui ricavi	31.12.2014	% sui ricavi
Ricavi	12.838.053	96,01%	11.549.652	93,86%
Altri proventi	533.815	3,99%	754.985	6,14%
Totale Ricavi	13.371.868	100,00%	12.304.637	100,00%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-12.392	-0,09%	-29.485	-0,24%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	45.822	0,34%	53.359	0,43%
Costi per servizi e prestazioni	2.163.618	16,18%	2.060.712	16,75%
Costi del personale	5.433.801	40,64%	4.975.333	40,43%
Altri Costi operativi	22.108	0,17%	15.655	0,13%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	5.718.911	42,77%	5.229.063	42,50%
Ammortamenti e svalutazioni	256.153	1,92%	702.823	5,71%
EBIT	5.462.758	40,85%	4.526.241	36,78%
Oneri / Proventi finanziari netti	-584.729	-4,37%	-1.010.610	-8,21%

Oneri / Proventi straordinari	-322.595	-2,41%	16.726	0,14%
Utile ante imposte	4.555.434	34,07%	3.532.356	28,71%
Imposte sul reddito	1.129.550	8,45%	1.089.671	8,86%
Utile netto	3.425.884	25,62%	2.442.686	19,85%

Nel corso del 2015 il fatturato della società ha avuto un incremento del 11,2%; i ricavi sono stati pari a Euro 13,4 Milioni (Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2014); l'Ebitda è pari a Euro 5,7 Milioni e la sua incidenza sui ricavi è del 42,77% (42,50% al 31 dicembre 2014). L'Ebit è pari a Euro 5,5 Milioni e la sua incidenza sui ricavi è del 40,85% (36,78% al 31 dicembre 2014). L'Utile Netto è pari a Euro 3,4 Milioni con un incremento del 40,25% rispetto all'esercizio 2014, con un incidenza sui ricavi del 25,62%.

Analisi patrimoniale

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Immobilizzazioni materiali	1.420.807	1.454.844
Immobilizzazioni immateriali	830.815	223.340
Avviamento	27.690.778	27.218.766
Crediti ed altre attività non correnti	14.497	181.801
Imposte anticipate	97.721	223.779
Totale attività non correnti	30.054.619	29.302.530
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	153.638	141.246
crediti verso clienti	4.319.496	3.693.580
Crediti tributari	8.445	
Altre attività e crediti diversi correnti	40.600	210.190
Disponibilità liquide	10.198.104	1.851.428
Ratei e risconti attivi	125.567	108.789
Totale attività correnti	14.845.850	6.005.232
Totale attività	44.900.469	35.307.763
Capitale sociale	18.125.500	15.550.000
Riserve	5.443.732	384.378
Utili (perdite) esercizi precedenti/riserva FTA/IAS 19	2.383.770	-95.158
Utili (perdite) dell'esercizio	3.425.884	2.442.686
Totale patrimonio netto	29.378.887	18.281.906
Obbligazioni in circolazione	4.483.833	
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti		3.313.266
Debiti verso banche non correnti	4.341.306	7.380.379
Benefici per i dipendenti -TFR	1.109.629	1.036.856
Fondi non correnti	43.332	35.968
Imposte differite	135.704	265.823
Totale passività non correnti	10.113.804	12.032.292
Debiti verso banche	1.719.787	1.200.000
Debiti verso fornitori	405.231	529.890
Debiti tributari	294.660	298.255

Altre passività e debiti diversi correnti	2.735.089	2.675.185
Ratei e risconti passivi	253.011	290.234
Totale passività correnti	5.407.778	4.993.564
Totale passività	44.900.469	35.307.762

Aspetti finanziari

Si fornisce di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari	10.197.658	1.851.091
Denaro e altri valori in cassa	446	336
Liquidità	10.198.104	1.851.427
Debiti verso banche	-1.719.787	-1.200.000
Posizione finanziaria corrente	-1.719.787	-1.200.000
Posizione finanziaria corrente netta	8.478.317	651.427
Crediti finanziari non correnti	9.557	10.300
Debiti verso banche oltre	-4.341.306	-7.380.379
Debiti verso altri finanziatori oltre		-3.313.266
Altre passività a medio e lungo termine (Poc)	-4.483.833	
Posizione finanziaria non corrente	-8.815.582	-10.683.345
Posizione finanziaria netta	-337.265	-10.031.918

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si attesta ad Euro - 337.265, (Euro -10,0 milioni al 31 dicembre 2014).

Si segnala che in data 24.4.2015 la Società ha provveduto all'estinzione del residuo finanziamento verso Banca POPOLARE VICENZA ed alla stipula di un nuovo finanziamento con Unicredit S.p.A. (in qualità di banca agente) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per complessivi Euro 7 milioni in linea capitale, con durata di 48 mesi oltre preammortamento dal 25 aprile 2015 al 30 giugno 2015; la scadenza del finanziamento è fissata al 30 giugno 2019.

Si segnala inoltre che in data 28 maggio 2015 la Società ha provveduto a rimborsare il finanziamento soci, di complessivi Euro 750.000 in linea capitale, ai sigg. Virenti, Veneziani e Guillermaz.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità nonché la composizione del capitale circolante netto.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto	959.755	360.240
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	30.045.062	29.292.230
Passività a lungo termine	-1.288.665	-1.338.647
Capitale investito netto	29.716.152	28.313.824

FONTI		
Indebitamento finanziario netto	-337.265	-10.031.918
Patrimonio netto	-29.378.887	-18.281.906
Totale fonti di finanziamento	-29.716.152	-28.313.824

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	153.638	141.246
Crediti commerciali	4.319.496	3.693.580
Altre attività e crediti diversi correnti	40.600	210.190
Crediti tributari	8.445	
Ratei e risconti attivi	125.567	108.789
Totale attività correnti	4.647.746	4.153.805
Debiti verso fornitori	405.231	529.890
Debiti tributari	294.660	298.255
Altre passività e debiti diversi correnti	2.735.089	2.675.185
Ratei e risconti passivi	253.011	290.234
Totale passività correnti	3.687.991	3.793.564
Capitale circolante netto	959.755	360.240

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello nazionale, tuttavia nel corso del 2015 la società ha proseguito nello sviluppo e nella promozione di progetti all'estero presso gruppi internazionali.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso del 2015 si è proseguito con la ricerca di una sempre maggiore qualità delle soluzioni proposte al mercato sia per quanto riguarda le componenti software che per i servizi erogati alla clientela, oltre alla realizzazione di nuove componenti software, in particolare indirizzate all'adeguamento dei nostri prodotti alle novità normative e procedurali in ambito gestione della tesoreria di impresa.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2015 sono di seguito schematizzati:

Descrizione	Importi
Investimenti in attività immateriali	289.249
Acquisto Ramo d'azienda Centro Data (valore attribuito al ramo)	987.012
Investimenti in attività materiali	25.342
Totale investimenti in Immobilizzazioni	1.301.603

Nel corso del 2015 sono stati realizzati investimenti per importi non rilevanti in beni materiali al solo scopo di rinnovamento delle attrezzature esistenti. Quanto alle immobilizzazioni immateriali trattasi di acquisto di software di terzi per Euro 88.637 oltre ad Euro 200.612 per incremento del software proprietario. Quanto

invece alla voce “acquisto ramo d’azienda Centro Data”, l’importo di Euro 987.012 costituisce il valore attribuito al ramo di azienda a fronte di Euro 597.494 che costituisce il prezzo pagato per l’acquisizione; per maggiori dettagli in merito all’acquisto di detto ramo d’azienda si rimanda in apposito paragrafo della presente relazione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L’attività di ricerca e sviluppo viene svolta con l’obiettivo:

- di sviluppare nuovi prodotti nel settore della tesoreria e finanza d’impresa;
- di migliorare la qualità dei prodotti già offerti;
- di ridurre il costo di produzione dei prodotti;
- di consolidare il know-how nei servizi offerti in ambito tesoreria e finanza d’impresa.

La società ha investito nel corso dell’esercizio Euro 200.612, iscritti alla voce dell’attivo di bilancio ad incremento dei software proprietari, per la creazione di nuove funzionalità applicative nei propri prodotti. Gli investimenti realizzati hanno consentito e consentiranno la generazione di maggiori proventi derivanti da vendite di licenze e nuovi moduli software.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell’effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L’individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l’identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l’impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l’accadimento e/o contenendone l’impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell’ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. La società opera però in un ambito di mercato molto specialistico all’interno del quale ha oramai da anni assunto una posizione di particolare rilievo nel mercato domestico che la rende meno soggetta alle tensioni sui prezzi determinate dalla concorrenza.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L’andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all’andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti. Nel caso di specie, nonostante la

congiuntura sfavorevole che ha avuto importanti riflessi anche sul mercato dell'ICT, Piteco S.p.A. è stata in grado di mantenere un trend in crescita senza subire particolari rallentamenti anche nelle performance reddituali.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a medio termine, in particolare, un mutuo finanziato da un primario istituto di credito con scadenza al 30 giugno 2019 di importo complessivo originario di Euro 7 milioni e un prestito obbligazionario convertibile emesso in occasione della quotazione all'AIM con scadenza al 31 luglio 2020 del valore nominale di Euro 4.993.800.

La società ha a disposizione al 31 dicembre 2015 linee di credito a breve termine, per smobilizzo crediti/fatture per complessivi Euro 650.000 (non utilizzate) oltre a disponibilità liquide per Euro 10,2 milioni.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La società non è esposta a rischi di cambio e rischi sul prezzo delle materie prime; nella copertura dei rischi su crediti la società opera attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela.

Rischio di credito

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza dei propri clienti, la società ha appostato opportuno fondo svalutazione crediti che ritiene adeguato in base alla tipologia dei propri clienti ed a valutazioni di tipo statistico.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

La società ha stipulato in data 26 giugno 2015 (successivamente rettificato con atto ricognitivo del 28.09.2015) con Centro Data s.r.l. un contratto per l'acquisto del ramo di azienda operativo nella fornitura di soluzioni per la gestione della tesoreria, soluzioni per lo svolgimento di operazioni di riconciliazione finanziaria e di matching sui dati i cui effetti decorrono dal 1° luglio 2015. Il ramo d'azienda in oggetto è costituito da software e attività ritenute strategiche per il completamento dell'offerta di Piteco. Il controvalore di tale ramo di azienda oggetto di acquisizione è stato concordato dalle parti in complessivi Euro 987.012. L'ammontare del prezzo convenuto, pari ad Euro 597.494, è stato determinato detraendo, dall'indicato controvalore, le passività passate in capo a Piteco (relative a quote di debiti differiti sul personale dipendente, principalmente TFR, ferie non godute, ratei 13.ma e 14.ma) e risconti relativi a canoni di manutenzione/utilizzo del software fatturati anticipatamente da Centro Data S.r.l. ai suoi clienti.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

La normativa in vigore richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'anno hanno confermato il trend di crescita del fatturato e lasciano intendere anche per l'anno in corso una crescita generalizzata dei risultati.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del gruppo di appartenenza Dedagroup ICT Network, che fa capo alla società Sequenza S.p.A. a sua volta controllata dalla capogruppo Lillo S.p.A..

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno 2015.

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Sequenza S.p.A.				42.369
Dedagroup S.p.A.	12.845	114.649	18.530	139.996
Agorà Med S.r.l. (1)		6.832		14.600
Derga S.r.l. (2)		2.440		32.960
DDway S.r.l. (3)		12.139		27.610
Lillo S.p.A.	4.341	764.232	34.429	
Totale	17.186	900.291	52.959	257.535

(1) Società controllata da Dedagroup

(2) Società controllata da Dedagroup

(3) Società controllata da Dedagroup

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nel 2015 a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

Quanto ai debiti verso Lillo S.p.A. si segnala che trattasi interamente dei debiti derivanti dal consolidato fiscale relativi alle imposte sui redditi di impresa dell'esercizio 2015.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si da atto che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio 2015 azioni proprie e della società controllante.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti della Società registrato nel corso del 2015 è stato di 81 unità.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	24
Impiegati	51
Totale dipendenti	81

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	171.294
- a Riserva straordinaria	1.442.040
- a Dividendo	1.812.550
Totale	3.425.884

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 17 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Marco Podini

Prospetti contabili al 31 dicembre 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Descrizione	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
- Immobili, impianti e macchinari	1	1.420.807	1.454.844
- Avviamento e altre attività a vita non definita	2	27.690.778	27.218.766
- Altre attività immateriali	3	830.815	223.340
- Altre attività finanziarie	4	14.497	181.801
- Imposte differite attive	15	97.721	223.779
Totale attività non correnti		30.054.619	29.302.530
Attività correnti			
- Crediti verso clienti	5	4.319.496	3.693.580
- Lavori in corso su ordinazione	6	153.638	141.246
- Crediti tributari	5	8.445	
- Altre attività e crediti diversi correnti	5	166.167	318.978
- Disponibilità liquide	7	10.198.104	1.851.428
Totale attività correnti		14.845.850	6.005.232
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		44.900.469	35.307.762
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	8	18.125.500	15.550.000
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8	5.923.650	
- Altre riserve	8	-479.918	384.378
- Utile (perdite) esercizi precedenti/ riserva FTA/IAS 19	8	2.383.770	-95.158
- Utile (perdita) d'esercizio	8	3.425.884	2.442.686
Totale patrimonio netto		29.378.887	18.281.906
Passività non correnti			
- Obbligazioni in circolazione	9	4.483.833	
- Debiti verso banche	9	4.341.306	7.380.379
- Altre passività finanziarie	9		3.313.266
- Fondi per rischi e oneri	10	43.332	35.968
- Fondi relativi al personale	11	1.109.629	1.036.856
- Imposte differite passive	15	135.704	265.823
Totale passività non correnti		10.113.804	12.032.292
Passività correnti			
- Debiti verso banche	9	1.719.787	1.200.000
- Debiti verso fornitori	12	405.231	529.890

- Debiti tributari	13	294.660	298.255
- Altre passività correnti	14	2.988.100	2.965.419
Totale passività correnti		5.407.778	4.993.564
Totale passività		44.900.469	35.307.762

CONTO ECONOMICO

Descrizione	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
CONTO ECONOMICO			
- Ricavi	16	12.838.053	11.549.652
- Altri proventi	17	533.815	754.985
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	6	12.392	29.485
- Materie prime e materiali di consumo utilizzati	18	45.822	53.359
Utile lordo		13.338.438	12.280.763
- Costi connessi a benefici per i dipendenti	19	5.433.801	4.975.333
- Ammortamenti	21	256.153	702.823
- Altri costi	20	2.185.726	2.076.367
Costi totali		7.875.680	7.754.523
- Oneri / Proventi finanziari	22	-584.729	-1.010.610
- Oneri / Proventi straordinari	23	-322.595	16.726
Utile(perdita) ante imposte		4.555.434	3.532.356
- Imposte dell'esercizio	24	1.129.550	1.089.671
Utile(perdita) netto		3.425.884	2.442.686
Altri utili e (perdite) complessivi che non saranno riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			
- Utili (perdite) attuariali benefici ai dipendenti		-139.818	-187.505
- Effetto fiscale		33.556	51.564
Totale utile perdita complessiva		3.319.623	2.306.745

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
A. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.425.884	2.442.686
Imposte sul reddito	1.129.550	1.089.671
Interessi passivi (interessi attivi)	584.729	1.010.610
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess. att.	5.140.163	4.542.966
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	256.153	702.823
2. Flusso finanz. prima delle variazioni del c.c.n.	5.396.316	5.245.789
Variazioni del c.c.n.		
Decremento (incred.) delle rimanenze	-12.392	-29.485
Decremento (incred.) dei crediti verso clienti	-625.916	-141.059
Incremento (decrem.) dei debiti verso fornitori	-124.659	7.254
Incremento (decrem.) vendors note		-2.264.533
Decremento (incred.) ratei e risconti attivi	-16.778	-66.057
Incremento (decrem.) ratei e risconti passivi	-37.223	107.903
Altre variazioni del c.c.n.	396.797	614.249
Totale variazioni c.c.n.	-420.171	-1.771.728
3. Flusso finanz. dopo le variazioni del c.c.n.	4.976.144	3.474.061
Altre rettifiche (+/-)		
Interessi incassati (pagati)	-584.729	-1.010.610
(Imposte sul reddito pagate)	-1.145.651	-1.028.885
Variazioni fondi (inclusi benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro)	80.138	55.985
Totale altre rettifiche	-1.650.243	-1.983.510
Flusso finanz. della gestione reddituale (A)	3.325.902	1.490.551
B. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-36.342	-12.183
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-793.249	-261.100
Acquisizione o cessione di soc. controllate o rami d'azienda al netto delle disp. liquide	-472.012	
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.301.603	-273.283
C. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	519.787	-319.488
Accensione finanziamenti	4.341.306	
(Rimborso finanziamenti)	-7.380.379	-2.254.484
Altre variazioni mezzi di terzi	1.170.567	159.524
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento e versamenti in c/capitale	8.499.150	
Altre variazioni del patrimonio netto	-828.054	
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	6.322.377	-2.414.448
Incremento (decremento) delle disp. Liquide (A+/-B+/-C)		
	8.346.676	-1.197.180
Liquidità inizio esercizio	1.851.428	3.048.608
Liquidità fine esercizio	10.198.104	1.851.428

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva Fta/las 19	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 01.01.2014	15.550.000		40.000	1.742.586				-1.398.208	15.934.378
- effetti derivante dalla conversione IAS						-9.660			-9.660
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- altre destinazioni				-1.398.208				1.398.208	
Altre variazioni									
- benefici ai dipendenti						-85.497			-85.497
Risultato dell'esercizio precedente								2.442.686	2.442.686
Saldo al 31.12.2014	15.550.000		40.000	344.378		-95.158		2.442.686	18.281.906
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- altre destinazioni							2.442.686	-2.442.686	
Altre variazioni									
- aumento di capitale al servizio della quotazione AIM (31.07.2015)	2.575.500	5.923.650							8.499.150
- Riserva costi di quotazione					-962.617				-962.617
- Riserva emissione POC					98.322				98.322
- Benefici ai dipendenti						36.242			36.242
Risultato dell'esercizio corrente								3.425.884	3.425.884
Saldo al 31.12.2015	18.125.500	5.923.650	40.000	344.378	-864.295	-58.916	2.442.686	3.425.884	29.378.887

Note al bilancio del periodo al 31 dicembre 2015

I INFORMAZIONI GENERALI

Piteco S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia che opera principalmente nel settore dell'information technology in qualità di produttore di software specifici per l'area tesoreria e finanza delle imprese.

II PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

Si da nota del fatto che il primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali è stato predisposto al 31 dicembre 2014 con data di transizione al 01 gennaio 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale così come dei desumibile dai Piani approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si potrà manifestare in futuro. Ciò risulta particolarmente evidente nell'attuale contesto di crisi finanziaria ed economica che potrebbe produrre situazioni diverse rispetto a quanto oggi stimato con conseguenti rettifiche attualmente non prevedibili ai valori contabili delle voci interessate. Assunzioni e stime sono, in particolare, sensibili in materia di valutazioni di attività immobilizzate, legate a previsioni di risultati e di flussi di cassa futuri. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

III PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo “perdite di valore – impairment”).

L’ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l’uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell’ammortamento.

L’ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15% e 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e motocicli	25%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell’attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Leasing – I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono rilevate come attività al loro fair value alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale-finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra rimborso di quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico dell’esercizio. In tale contesto si evidenzia che è prassi della società non procedere al riscatto dei beni alla conclusione del contratto, in particolare per quanto attiene agli automezzi.

Avviamento

L’avviamento derivante dall’acquisizione di aziende rappresenta l’eccedenza del costo di acquisizione sul fair value delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L’avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all’anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (impairment test), come indicato nel paragrafo successivo “Perdite di valore”. Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate. Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un’attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato

attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

Descrizione	Aliquote applicate
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14,28% e 50%

Aggregazioni di imprese

In sede di prima adozione degli IFRS, in base a quanto previsto dall'IFRS 1, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2014. Dal 1° gennaio 2014 le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione come previsto dall'IFRS 3 rivisto.

Costo delle aggregazioni di imprese

Secondo l'IFRS 3 rivisto, il costo di una acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, si deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'IFRS 3 rivisto, prevede che i costi correlati all'acquisizione siano considerati come spese nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti.

Allocazione del costo di un'aggregazione di imprese

L'avviamento è determinato come eccedenza tra, da una parte:

- la sommatoria del corrispettivo trasferito, e, dall'altra
- il valore netto delle attività e delle passività identificabili alla data di acquisizione.

Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di imprese possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto (periodo di valutazione).

Perdite di valore ("Impairment")

A ciascuna data di riferimento del bilancio la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati con un tasso di sconto al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è

stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla voce "Imposte sul reddito".

Rimanenze

I prodotti/servizi in corso di lavorazione sono iscritti sulla base delle spese sostenute nel corso dell'esercizio.

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il tfr per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e

per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Nel caso specifico di vendite di licenze software, il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento della attivazione della licenza presso il cliente. Per i beni materiali, il ricavo è normalmente riconosciuto al momento della spedizione del bene.

Prestazione di servizi - I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione

patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Piteco S.p.A. (consolidata) e la sua controllante Lillo S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Lillo".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Principi contabili di recente omologazione

Principi contabili internazionali in vigore dal 2015

Come già anticipato nell'informativa infrannuale, per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, sono entrate in vigore per la prima volta talune previsioni di cui ai Regolamenti emanati dall'Unione Europea, di seguito riportate con riguardo agli aspetti di maggior rilevanza:

- n. 634/2014 che ha introdotto, obbligatoriamente a far tempo dal bilancio 2015, l'interpretazione IFRIC 21 "Tributi". Il documento in parola tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo, diverso da un'imposta sul reddito e quindi fuori dall'ambito di applicazione dello IAS 12. La contabilizzazione della passività deve avvenire in ossequio alle previsioni dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". L'IFRIC 21, più in dettaglio, chiarisce: i) quale sia il fatto vincolante che dà origine alla rilevazione di una passività relativa al pagamento di un tributo; ii) quando debba essere contabilizzata una passività relativa al pagamento di un tributo; iii) gli effetti di tale interpretazione sui bilanci intermedi (ex IAS 34)44.

- n. 1361/2014 che ha apportato le modifiche ai principi contabili di cui all'Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle nell'ambito dell'usuale processo annuale di miglioramento degli stessi sviluppato nel

contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli International Financial Reporting Standard (IFRS) oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza.

Le modifiche riguardano i seguenti principi contabili:

- IFRS 3 Aggregazioni aziendali: La modifica chiarisce che dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 è esclusa la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11;
- IFRS 13 Valutazione del Fair Value: La modifica chiarisce che l'eccezione di cui al paragrafo 48 dell'IFRS 13, relativa alla possibilità di valutare il fair value di una posizione netta (nel caso vi siano attività e passività finanziarie con posizioni compensative dei rischi di mercato o del rischio di credito), si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (e in futuro dell'IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
- IAS 40 Investimenti immobiliari: La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dai rispettivi principi. E' necessaria infatti una valutazione per determinare se l'acquisizione di un investimento immobiliare configuri l'acquisizione di un'attività, di un gruppo di attività o addirittura di un'operazione di aggregazione aziendale ai sensi dell'IFRS 3.

L'adozione dei provvedimenti sopra menzionati non ha comportato effetti sul bilancio di Piteco.

Forma e contenuto del documento

Relativamente alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili si da evidenza che gli stessi sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015 è comparata con i saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014;
- nel conto economico la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi e non vi sono costi o ricavi di natura non ricorrente. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2015 sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Il presente bilancio è assoggettato a revisione contabile, da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Analisi dei rischi

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Rischio legato alla competitività

Il settore in cui opera la Società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. La società opera però in un ambito di mercato molto specialistico all'interno del quale ha oramai da anni assunto una posizione di particolare rilievo nel mercato domestico che la rende meno soggetta alle tensioni sui prezzi determinate dalla concorrenza.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la Società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti. Nel caso di specie, nonostante la congiuntura sfavorevole che ha avuto importanti riflessi anche sul mercato dell'ICT, Piteco S.p.A. è stata in grado di mantenere un trend in crescita senza subire particolari rallentamenti anche nelle performance reddituali.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a medio termine, in particolare, un mutuo finanziato da un primario istituto di credito con scadenza al 30 giugno 2019 di importo complessivo originario di Euro 7 milioni e un prestito obbligazionario convertibile emesso in occasione della quotazione all'AIM con scadenza al 31 luglio 2020 del valore nominale di Euro 4.993.800 .

IV NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

1 Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione delle voci di Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2014 è rappresentata come segue:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totali immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.728.073	139.019	6.798	388.424	2.262.314
Fondo ammortamento	-316.133	-138.501	-6.798	-346.038	-807.470
Consistenza al 31.12.2014	1.411.940	518		42.386	1.454.844
Acquisizioni		11.232		25.110	36.342
Dismissioni				126.651	126.651
Ammortamenti	-45.814	-1.469		-23.096	-70.379
Totali variazioni nette	-45.814	9.763		128.665	92.614
Costo storico	1.728.073	150.251	6.798	286.884	2.172.006
Fondo ammortamento	-361.947	-139.970	-6.798	-242.483	-751.198
Consistenza al 31.12.2015	1.366.126	10.281		44.400	1.420.807

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.366.126 (Euro 1.411.940 al 31 dicembre 2014) e si riferiscono all'unità immobiliare di via Mercalli 16 in Milano, sede legale ed operativa della società.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 10.281 (Euro 518 al 31 dicembre 2014) riferiscono principalmente a impianti accessori alla sede della società.

L'incremento è originato da acquisti dell'anno 2015 per adeguamento impianti.

Altri beni

Ammontano a Euro 44.400 (Euro 42.386 al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

L'incremento è originato da acquisti dell'anno 2015 per adeguamento dell'hardware.

2 Avviamento

L'avviamento pari a Euro 27.691 migliaia si riferisce quanto a Euro 27.219 migliaia al disavanzo emerso in sede di fusione inversa a seguito di acquisizione con indebitamento i cui effetti giuridici della fusione sono decorsi dall'11 luglio 2013. Quanto a Euro 472 migliaia al valore imputato ad avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "Centro Data" avvenuta nel corso del 2015.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (CGU). Piteco verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. I metodi di valutazione per determinare il valore recuperabile delle CGU sono descritti nei principi per la predisposizione del bilancio al capitolo "Perdite di valore ("Impairment")".

Ai fini dell'impairment test, la determinazione dei flussi di cassa futuri da utilizzare si è basata sul Budget 2016 e, laddove necessario, per i successivi anni previsionali su nuove ipotesi e valutazioni economiche, ritenute idonee a riflettere l'attuale contesto dei mercati di riferimento.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2014 è stato impiegato un periodo di previsione esplicita di 4 anni.

Il valore terminale è stimato sulla base dell'attività della CGU nel suo mercato.

Il valore recuperabile coincide con il valore d'uso.

Il tasso di attualizzazione corrisponde al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Il WACC è calcolato a partire dal costo di mercato dei mezzi propri (tasso privo di rischio basato sul bund tedesco a 10 anni; coefficiente beta; premio di mercato).

Ipotesi utilizzate per il calcolo nelle CGU:

CGU "PITECO" - WACC pari al 14,64%;

CGU "CENTRO DATA" - WACC pari al 14,64%.

La verifica per l'esercizio 2015 non ha dato origine ad una riduzione del valore di avviamento delle CGU.

3 Altre attività immateriali

La movimentazione delle altre immobilizzazioni immateriali è rappresentata come segue:

Descrizione	Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totali immobilizzazioni materiali
Costo storico	7.777.308	3.793	7.781.101
Fondo ammortamento	-7.555.556	-2.205	-7.557.761
Consistenza al 31.12.2014	221.752	1.588	223.340

Acquisizioni	792.192	1.057	793.249
Ammortamenti	-185.226	-548	-185.774
Totali variazioni nette	606.966	509	607.475
Costo storico	8.569.500	4.850	8.574.350
Fondo ammortamento	-7.740.782	-2.753	-7.743.535
Consistenza al 31.12.2015	828.718	2.097	830.815

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 828.718 (Euro 221.752 al 31 dicembre 2014) e comprende i diritti relativi al software proprietario Piteco nelle sue diverse versioni oltre ai diritti di uso su software di terzi. Gli incrementi dei diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno riguardano quanto ad Euro 200.612 la realizzazione interna di nuovi moduli del software Piteco. Nell'arco del 2015 alle predette attività di ricerca e sviluppo sono state dedicate 469 giornate lavorative. Quanto a Euro 500.000 il valore attribuito al software MATCH-IT, ATPRO, TASC a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Centro Data e quanto ad Euro 91.580 l'acquisizione di diritti di utilizzo di software di terze parti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 2.097 (Euro 1.588 al 31 dicembre 2014) ed è rappresentato principalmente dal marchio Piteco. Gli incrementi sono costituiti dai costi sostenuti per la trascrizione del Marchio MATCH.IT.

4 Altre attività finanziarie

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Deposti cauzionali	9.557	10.300
Altri crediti diversi oltre 12 mesi	4.940	1.040
Credito IRES DL 201/2011		170.461
Totale altre attività finanziarie	14.497	181.801

5 Crediti commerciali e altri

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	4.319.496	3.693.580
Crediti verso controllanti	17.186	178.379
Crediti tributari	8.445	
Crediti verso altri	23.415	31.811
Ratei e risconti attivi	125.567	108.789
Totale crediti commerciali ed altri	4.494.108	4.012.558

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 4.319.496, sono esposti al loro fair value, al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 63.391.

Crediti Tributarî

I crediti tributarî pari a Euro 8.445 sono costituiti da crediti IVA per Euro 6.461 e crediti verso erario per ritenute versate in eccesso per Euro 1.984.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a Euro 23.415 sono costituiti da crediti verso il personale dipendente per Euro 21.214 e da anticipi a fornitori per Euro 2.200.

6 Lavori in corso su ordinazione

La voce in oggetto è composta così come segue

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	153.638	141.246
Totale crediti commerciali ed altri	153.638	141.246

Le rimanenze si riferiscono interamente a lavori in corso di esecuzione.

7 Cassa e altre disponibilità liquide

Il saldo della voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide, come di seguito rappresentato.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Conti correnti bancari ordinari	10.197.658	1.851.091
Cassa contanti	446	336
Totale crediti commerciali ed altri	10.198.104	1.851.427

8 Patrimonio netto

Alla data del 31 dicembre 2015 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da 18.125.0000 azioni prive di valore nominale.

Si segnala che l'origine del capitale sociale è così ripartita: Euro 1.519.692 derivano da riserve di utili, Euro 14.030.308 derivano da differenze di concambio imputate a capitale sociale ed Euro 2.575.500 derivano dai versamenti degli azionisti a seguito dell'aumento di capitale sociale al servizio della quotazione all'AIM. Per la movimentazione dettagliata delle singole voci si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, mentre di seguito riportiamo il prospetto con la variazione sintetica alla data di riferimento.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Capitale sociale	18.125.500	15.550.000	2.575.500
Riserva sovrapprezzo azioni	5.923.650	-	5.923.650
Riserva legale	40.000	40.000	-
Altre riserve	-519.918	344.378	- 864.295
Riserva di utili(perdite) a nuovo /riserva FTA e IAS 19	2.383.770	- 95.158	2.478.928
Utile dell'esercizio	3.425.884	2.442.686	983.198
Totale	29.378.887	18.281.906	11.096.981

In data 31 luglio 2015 la società si è quotata sull'AIM Italia. La società ha emesso 2.575.500 azioni ordinarie, prive di valore nominale e con godimento regolare, per un importo complessivo, tra capitale e sovrapprezzo, pari ad Euro 8.499.150 corrispondente ad un prezzo di emissione di Euro 3,3 per azione.

9 Debiti verso banche e altre passività finanziarie (correnti e non correnti)

Il saldo dei debiti verso banche e delle altre passività finanziarie è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015		31.12.2014	
	Corrente	Non Corrente	Corrente	Non Corrente
Prestito obbligazionario convertibile		4.483.833		
Mutui ipotecari	1.719.787	4.341.306	1.200.000	7.380.379
Finanziamenti soci infruttiferi di interessi				1.063.266
Debiti verso controllante				2.250.000
Totale	1.719.787	8.825.139	1.200.000	10.693.645

Prestito obbligazionario convertibile

Nell'ambito del procedimento di quotazione si è altresì proceduto all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Piteco Convertibile 4,50% 2015-2020". La società ha emesso 1.189 obbligazioni convertibili negoziate sull'AIM Italia ad un prezzo pari al loro valore nominale unitario di Euro 4.200 per Obbligazione convertibile. Le Obbligazioni Convertibili hanno una durata di 5 anni dalla data di emissione e sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,50% dalla data di godimento (inclusa) sino alla data di scadenza (esclusa).

Debiti verso banche per mutui

I debiti verso banche fanno riferimento al finanziamento erogato di importo originario pari a Euro 7,0 milioni, garantito da ipoteca di 1° sull'immobile di proprietà. Il finanziamento stipulato in data 24 aprile 2015 ha durata di 48 mesi con preammortamento dal 24 aprile 2015 al 30 giugno 2015.

Debiti verso controllanti

Con riferimento al finanziamento complessivo di Euro 2.250.000 (Sequenza S.p.a. e Dedagroup S.p.a.) erogato a seguito dell'operazione di MIbo, si segnala che lo stesso è stato quanto a Euro 250.000 estinto nel mese di luglio e quanto a Euro 2.000.000 convertito in prestito obbligazionario convertibile in data 31.7.2015. Con riferimento a tale finanziamento si segnala che la scadenza originaria, sia per il capitale che per gli interessi, era il quindicesimo giorno successivo alla data nella quale Piteco avesse integralmente rimborsato il finanziamento a medio termine di Euro 12 milioni concesso da un pool bancario nell'ottobre 2013. Successivamente al rimborso anticipato, da parte di Piteco, del suddetto finanziamento bancario a medio termine, avvenuto il 24 aprile 2015, anche grazie alla stipula del nuovo contratto di finanziamento concluso con Unicredit S.p.A. e Banca Monte dei Paschi S.p.A., Sequenza e Piteco hanno convenuto che tale finanziamento soci sia convertito da Sequenza, fino alla concorrenza di Euro 1.999.200 ed entro la data di avvio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari, in Obbligazioni Convertibili rivenienti dalla sottoscrizione del POC da parte di tale socio.

10 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'anno 2015.

Descrizione	31.12.2014	utilizzi	altre variazioni	accantonamenti	31.12.2015
-------------	------------	----------	------------------	----------------	------------

Fondo indennità suppletiva clientela	35.968	2.874	10.239	43.332
Totale	35.968	2.874	10.239	43.332

11 Benefici ai dipendenti

La movimentazione dei benefici ai dipendenti è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.036.856	884.919
Oneri finanziari	15.108	26.558
Perdite (utili) attuariali	- 47.687	187.505
Incrementi	164.689	
Utilizzi	- 59.337	-41.792
Effetto cambiamento tassazione su rivalutazione		-20.334
Totale	1.109.629	1.036.856

12 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprensivi dello stanziamento per fatture da ricevere ammontano a Euro 405.231 (Euro 529.890 al 31 dicembre 2014) e sono tutti a breve termine.

13 Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 294.660 (Euro 298.255 al 31 dicembre 2013) e la loro composizione è la seguente:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Debito IRAP	52.353	34.640
Erario c.to IVA	364	65.117
Erario c.to ritenute dipendenti	240.813	197.434
Erario c.to altre ritenute	1.131	1.064
Totale	294.660	298.255

Il debito per imposta IRAP maturata nel corso dell'esercizio pari a Euro 363.809 è esposto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 311.456.

14 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono rappresentate dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso istituti previdenziali	535.712	487.610
Debiti verso personale dipendente	1.185.395	1.045.851
Debiti commerciali verso controllante	114.649	
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	764.232	775.909
Acconti	133.183	316.977

Altri debiti	1.919	48.838
Ratei e risconti passivi	253.011	290.234
Totale	2.988.100	2.965.419

15 Imposte differite attive (passive)

Di seguito si presenta la movimentazione delle imposte differite attive (passive):

Descrizione	31.12.2014		Variazioni		31.12.2015	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Imposte differite attive						
Emolumenti a amministratori non corrisposti	22.500		-22.500			
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.848		45.513		47.361	
Ammortamento marchi	142.329	142.329	-22.578	-22.578	119.751	119.751
Fondo indennità suppletiva clientela	7.229	3.873			7.229	3.873
Altre variazioni temporanee	2.232	2.232			2.232	2.232
Storno spese impianto e ampliamento	4.465	4.465	-2.232	-2.232	2.233	2.233
Storno altri costi pluriennali	357.035	357.035	-357.035	-357.035		
Storno altri costi pluriennali	4.240	4.240	-4.240	-4.240		
Storno costi incrementativi beni di terzi	47	47	-47	-47		
Storno costi incrementativi beni di terzi	1.172	1.172	-313	-313	860	860
Storno costi creazione sito web	8.800	8.800	-2.200	-2.200	6.600	6.600
Valutazione attuariale TFR	187.505		-47.687		139.818	
Costi pluriennali			40.144	40.144	40.144	40.144
Totale	739.402	524.193	-373.174	-348.500	366.227	175.692
Aliquote	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%
Imposte differite attive	203.335	20.444	-102.623	-13.592	100.712	6.852
<i>rettifica per cambio aliquota</i>					-9.843	
Totale imposte differite attive	223.779		-126.058		97.721	
Imposte differite passive						
Valutazione Costo ammortizzato finanziamento	-429.975		429.975			
Maggior valore immobile	-470.000	-470.000	15.000	15.000	-455.000	-455.000
Ammortamento avviamento centro data			-26.223	-26.223	-26.223	-26.223
Totale	-899.975	-470.000	418.752	-11.223	-481.223	-481.223
Aliquote	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%	27,50%	3,90%
Imposte differite passive	-247.493	-18.330	115.157	-438	-132.336	-18.768
<i>rettifica per cambio aliquota</i>					15.400	
Totale imposte differite passive	-265.823		130.119		-135.704	
Imposte differite attive (passive) nette	-42.044				-37.983	

Il saldo delle imposte differite attive e passive tiene conto sia delle fiscalità differita dovuta a variazioni temporanee fiscali sia alla fiscalità differita attiva e passiva calcolata sulle rettifiche di conversione IAS/IFRS.

16 Ricavi delle vendite e dei servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi risultano pari a Euro 12,8 milioni (Euro 11,5 milioni al 31.12.2014) registrando un incremento di Euro 1,3 milioni (+11,15%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2015 .

Ricavi per tipologia di prodotto

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi suddivisi per tipologia di prodotti.

Ricavi per tipologia di prodotti	31.12.2015		31.12.2014	
Canoni di Manutenzione	5.145.768		4.882.928	
Canoni Application Management	1.050.300		847.954	
Totale Canoni	6.196.068	48,26%	5.730.882	49,62%
Vendita Software di proprietà	1.672.203		1.456.196	
Vendita Software terzi	38.666		53.395	
Totale software	1.710.869	13,33%	1.509.591	13,07%
Canoni di utilizzo	275.049		31.939	
Attività e servizi professionali	3.803.247		3.657.485	
Personalizzazioni	834.038		602.453	
Provvigioni e Royalties	18.780		17.344	
Totale attività e servizi	4.931.113	38,41%	4.309.220	37,31%
Totale Ricavi	12.838.050		11.549.693	

17 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" il cui saldo al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a Euro 533.815 (Euro 754.985 al 31 dicembre 2014) comprende sopravvenienze attive per Euro 55.351, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 200.612, rimborsi spese da clienti per Euro 255.049 e rimborsi da dipendenti per uso promiscuo autovettura per Euro 22.802.

18 Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

I costi di acquisto per materie prime e materiali di consumo ammontano ad Euro 45.822.

19 Costi per il personale

Il costo per il personale dipendente è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Salari e stipendi	3.961.638	3.611.387
Oneri sociali	1.175.531	1.081.050
Altri costi del personale	296.632	282.897
Totale	5.433.801	4.975.334

20 Altri Costi

La voce altri costi è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Carburanti	57.451	63.954
Prestazioni professionali	123.073	35.731
Compensi amministratori	30.625	22.500
Provvigioni passive	204.349	193.234
Consulenze amministrative	110.403	59.265
Spese pubblicitarie	75.676	68.404
Buoni pasto	86.652	87.399
Energia elettrica	13.223	13.528
Spese telefoniche	59.959	62.962
Spese di vitto e alloggio e rimborsi KM ai dipendenti	265.476	250.294
Spese di manutenzione	359.385	312.169
Pedaggi ed altre spese dei mezzi di trasporto	166.523	130.581
Costo per la produzione di servizi	245.680	328.920
Altri servizi	258.359	164.084
Per godimento beni di terzi	102.792	196.610
Oneri diversi di gestione	26.101	86.732
Totale	2.185.727	2.076.367

21 Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Ammortamenti immobili impianti e macchinari	70.379	79.600
Ammortamenti altre attività immateriali	185.774	623.223
Totale	256.153	702.823

22 Proventi (oneri) finanziari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi (oneri) finanziari:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Interessi attivi su c/c bancari	36.176	14.643
Altri interessi attivi	14	25
Interessi passivi verso controllanti e soci	-67.625	-140.203
Interessi passivi verso banche	-254.961	-759.519
Interessi su POC	-134.365	
Altri interessi passivi	-163.968	-125.556
Totale	-584.729	-1.010.610

23 Proventi (oneri) straordinari

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio dei proventi (oneri) straordinari:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Sopravvenienze attive straordinarie	15.400	4.060
Sopravvenienze attive per minori imposte	3.998	4.616
Proventi straordinari da valutazione attuariale TFR		20.334
Sopravvenienze passive straordinarie	-341.993	-12.284
Totale	-322.595	16.726

Tra le sopravvenienze passive straordinarie si segnala l'importo di Euro 324.148 derivante dalla valutazione al costo ammortizzato del finanziamento di Euro 12 milioni estinto anticipatamente in data 24.4.2015.

24 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito stimate del primo semestre 2015 sono analizzate nel prospetto che segue:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Ires	773.637	779.154
Irap	363.809	309.427
Imposte differite (anticipate)	- 7.896	1.089
Totale	1.129.550	1.089.670

25 Impegni e garanzie

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e delle garanzie.

Descrizione	Altri
- fidejussioni prestate	145.584
- beni altrui presso di noi	165.725
totale	311.309

26 Rapporti con società del gruppo e con altre parti correlate

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti con le società del Gruppo Lillo e parti correlate avvenuti a condizioni di mercato:

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Sequenza S.p.A.				42.369
Dedagroup S.p.A.	12.845	114.649	18.530	139.996
Agorà Med S.r.l. (1)		6.832		14.600
Derga S.r.l. (2)		2.440		32.960
DDway S.r.l. (3)		12.139		27.610
Lillo S.p.A.	4.341	764.232	34.429	
Totale	17.186	900.291	52.959	257.535

(1) Società controllata da Dedagroup

(2) Società controllata da Dedagroup

(3) Società controllata da Dedagroup

Le operazioni compiute con le società del Gruppo e con altre parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi, l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari; esse fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

27 Posizione finanziaria netta

Di seguito si evidenzia la composizione delle Posizione finanziaria netta della società

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari	10.197.658	1.851.091
Denaro e altri valori in cassa	446	336
Liquidità	10.198.104	1.851.427
Debiti verso banche	-1.719.787	-1.200.000
Posizione finanziaria corrente	-1.719.787	-1.200.000
Posizione finanziaria corrente netta	8.478.317	651.427
Crediti finanziari non correnti	9.557	10.300
Debiti verso banche oltre	-4.341.306	-7.380.379
Debiti verso altri finanziatori oltre		-3.313.266
Altre passività a medio e lungo termine	-4.483.833	
Posizione finanziaria non corrente	-8.815.582	-10.683.345
Posizione finanziaria netta	-337.265	-10.031.918

28 Eventi successivi

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla fine dell'esercizio.

29 Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni significative e/o non ricorrenti e/o operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo.

30 Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'intero anno 2015.

Compensi spettanti agli Amministratori

Nome e Cognome	Carica	Scadenza Carica	Compenso Annuo
Marco Podini	Presidente Cda	Approvazione bilancio 2017	5.000
Paolo Virenti	Amministratore delegato	Approvazione bilancio 2017	5.000
Gianni Camisa	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Annamaria Di Ruscio	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Andrea Guido Guillermaz	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000

Riccardo Veneziani	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Maria Luisa Podini	Consigliere	Approvazione bilancio 2017	5.000
Totale			35.000

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica	Scadenza Carica	Compenso Annuo
Maurizio Scozzi	Presidente Collegio sindacale	Approvazione bilancio 2017	13.000
Marcello Del Prete	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2017	10.000
Luigi Salandin	Sindaco Effettivo	Approvazione bilancio 2017	10.000
Claudio Stefanelli	Sindaco supplente	Approvazione bilancio 2017	
Gianandrea Borghi	Sindaco supplente	Approvazione bilancio 2017	
Totale			33.000

31 Compensi società di revisione

I compensi annui spettanti alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti ammontano a Euro 6.806.

32 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione alla data della presente relazione e pari a n. 18.125.000. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31.12.2015
Utile netto attribuibile ai soci	3.425.884
Numero della azioni ordinario ad inizio esercizio	15.550.000
- aumento del capitale sociale	2.575.500
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	18.125.500
Numero ponderato delle azioni in circolazione	18.125.500
Utile base per azione	0,189

Milano, 17 marzo 2016

Il presidente del Cda
Dott. Marco Podini

Patrimonio netto	15.934.378			15.924.717
<u>Passività non correnti</u>				
Fondi Per Rischi Ed Oneri	35.841		(49.621)	(13.780)
Benefici per i dipendenti	934.540			934.540
Debiti verso banche e finanziamenti	10.178.400	(582.209)	38.672	9.634.864
Altre passività non correnti	3.153.742			3.153.742
Fondo imposte differite			149.473	147.580
				297.053
Totale passività non correnti	14.302.523			14.006.418
<u>Passività correnti</u>				
Debiti verso banche e finanziamenti	1.519.488			1.519.488
Debiti commerciali	522.636			522.636
Altre passività correnti	4.449.106			4.449.106
Debiti tributari	258.317			258.317
Totale passività correnti	6.749.547			6.749.547
Totale Passivo	21.052.070			20.755.965
Totale Passivo e Patrimonio Netto	36.986.448			36.680.682

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2014

	ITA Gaap al 31 dicembre 2014	Rettifica Costi Mutuo	Adeguamento Mutuo Costo Ammortizzato	Valutazione TFR	Elisione costi impianto ampliamento	Elisione costi incrementativi	Imposte differite immobili	Rettifiche ammortamenti	Valutazione TFR IAS 19	Valutazione Costo Ammortizzato	IFRS al 31 dicembre 2014
<u>Attività</u>											
<u>Attività non correnti</u>											
Immobilizzazioni Immateriali	1.454.844	(438.666)			(6.697)	(359)		69.964			1.079.086
Avviamento	24.194.459							3.024.307			27.218.766
Immobilizzazioni Materiali	599.099										599.099
Altre attività non correnti	181.801										181.801
Imposte anticipate	54.227	137.741			2.103	113		(21.969)	51.564		223.779
Totale Attività non correnti	26.484.429										29.302.530
<u>Attività correnti</u>											
Rimanenze	141.246										141.246
Crediti Commerciali e altri crediti	4.012.558										4.012.558
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	1.851.428										1.851.428
Totale Attività correnti	6.005.232										6.005.232
Totale Attivo	32.489.661										35.307.762
<u>Passività e Patrimonio Netto</u>											
<u>Patrimonio Netto</u>											
Capitale	15.550.000										15.550.000
Riserva Legale e altre riserve	384.378										384.378
Utili (perdite) Portati A Nuovo		281.284	(188.145)	49.621	(4.594)	(246)	(147.580)		(85.497)		(95.158)

Utile (perdita) Dell'esercizio	(541.061)			3.072.302	(6.224)	(82.331)	2.442.686
Patrimonio netto	15.393.317						18.281.906
<u>Passività non correnti</u>							
Fondi Per Rischi Ed Oneri	35.968						35.968
Benefici per i dipendenti	943.192		(49.621)		143.285		1.036.856
Debiti verso banche e finanziamenti	7.810.355	(582.209)	38.672			113.561	7.380.379
Altre passività non correnti	3.313.266						3.313.266
Fondo imposte differite			149.473		147.580	(31.229)	265.823
Totale passività non correnti	12.102.780						12.032.292
<u>Passività correnti</u>							
Debiti verso banche e finanziamenti	1.200.000						1.200.000
Debiti commerciali	529.890						529.890
Altre passività correnti	2.965.419						2.965.419
Debiti tributari	298.255						298.255
Totale passività correnti	4.993.564						4.993.564
Totale Passivo	17.096.345						17.025.856
Totale Passivo e Patrimonio Netto	32.489.661						35.307.762

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

	Note	ITA Gaap al 31 dicembre 2014	Riclassifiche IFRS al 31 dicembre 2014	Rettifiche FRS al 31 dicembre 2014	IFRS al 31 dicembre 2014
Ricavi		11.579.137			11.579.137
Costi operativi		(10.902.153)		3.094.271	(7.807.882)
Materie prime e materiali di consumo		(53.359)			(53.359)
Costo del personale		(4.975.333)			(4.975.333)
Altri costi di gestione		(2.059.039)		(17.327)	(2.076.367)
Ammortamenti		(3.814.421)		3.111.598	(702.823)
Altri proventi		754.985			754.985
Risultato operativo		1.431.970		3.094.271	4.526.241
Proventi ed oneri finanziari		(870.491)		(140.119)	(1.010.610)
Proventi (Oneri finanziari)		(870.491)		(140.119)	(1.010.610)
Proventi ed oneri straordinari		(3.608)		20.334	16.726
Proventi (oneri) straordinari		(3.608)		20.334	16.726
Risultato ante imposte		557.870		2.974.486	3.532.356
Imposte Sul Reddito D'esercizio		(1.098.931)		9.261	(1.089.671)
Risultato netto		(541.061)		2.983.747	2.442.686